

Principal Investigator	Dipartimento	TITOLO PROGETTO	descrizione	finalità	risultati attesi	Description of the project, aims and expected results	Sito web del progetto
BAMBI FEDERIGO	Scienze Giuridiche (DSG)	Clearer Acts. VocAde: the lexicon of the defence advocate	La chiarezza degli atti del processo è uno strumento essenziale per l'efficienza e la qualità di un moderno sistema di giustizia. Basandosi su un corpus di atti di avvocati di più di due milioni di parole, composto da oltre 100.000 documenti, il progetto Clearer Acts mira a creare una banca dati di parole chiave che consenta di integrare, modificare e valutare scenari di transizione energetica, utile alla definizione di policy efficaci e sostenibili. Consente di identificare percorsi per l'Italia valutandone l'impatto su domanda/offerta di energia, emissioni, uso risorse, PIL, occupazione, reddito e investimenti, basati su indicatori validati scientificamente e con stakeholders. Il progetto mira a identificare i fattori che influenzano la gestione del paziente psichiatrico autore di reato, è funzionale alla realizzazione di uno "studio di caso" nel contesto territoriale (boscano) finalizzato a far emergere: 1) le modalità di gestione delle liste di attesa nelle Rems; 2) le interazioni tra ricoveri in REMS e applicazioni della libertà vigilata con prescrizioni terapeutiche; 3) le interazioni con i sistemi di welfare locali e sanitari. Al fine di rilevare la modalità di	Il risultato del progetto sarà un vocabolario che, offerto ad ogni consultazione, il lessario e i relativi esempi, consentendo così la ricerca di lessmi non solo ma all'interno del loro contesto, ma anche in una banca dati di parole chiave che consenta di integrare, modificare e valutare scenari di transizione energetica, utile alla definizione di policy efficaci e sostenibili. Consente di identificare percorsi per l'Italia valutandone l'impatto su domanda/offerta di energia, emissioni, uso risorse, PIL, occupazione, reddito e investimenti, basati su indicatori validati scientificamente e con stakeholders. Il progetto mira a identificare i fattori che influenzano la gestione del paziente psichiatrico autore di reato, è funzionale alla realizzazione di uno "studio di caso" nel contesto territoriale (boscano) finalizzato a far emergere: 1) le modalità di gestione delle liste di attesa nelle Rems; 2) le interazioni tra ricoveri in REMS e applicazioni della libertà vigilata con prescrizioni terapeutiche; 3) le interazioni con i sistemi di welfare locali e sanitari. Al fine di rilevare la modalità di	Il progetto rappresenta un avanzamento significativo della linguistica e lessicografia giuridiche e della linguistica delle varietà dell'italiano in generale, con una descrizione fine-grained e macroscopica delle parole e delle frasi che consenta di integrare, modificare e valutare scenari di transizione energetica, utile alla definizione di policy efficaci e sostenibili. Consente di identificare percorsi per l'Italia valutandone l'impatto su domanda/offerta di energia, emissioni, uso risorse, PIL, occupazione, reddito e investimenti, basati su indicatori validati scientificamente e con stakeholders. Il progetto mira a identificare i fattori che influenzano la gestione del paziente psichiatrico autore di reato, è funzionale alla realizzazione di uno "studio di caso" nel contesto territoriale (boscano) finalizzato a far emergere: 1) le modalità di gestione delle liste di attesa nelle Rems; 2) le interazioni tra ricoveri in REMS e applicazioni della libertà vigilata con prescrizioni terapeutiche; 3) le interazioni con i sistemi di welfare locali e sanitari. Al fine di rilevare la modalità di	Clarity of court proceedings is an essential tool for the efficiency and quality of a modern judiciary. Using a corpus of more than two million words of documents written by defence advocates, the project Clearer Acts aims to create a keyword database that can be used to integrate, modify and evaluate scenarios of energy transition pathways. It evaluates short- and long-term socio-economic and environmental impacts, using a high-resolution bottom-up energy model, a dynamic CGE model, and a stock-flow consistent model. The system supports sustainable policy design and the relevance of a study on the management of the criminal and analysis of data and a comparison of operational models that regulate the relations between criminal justice, prison administration and health administration. The purpose of the research is to describe the current organisational configuration of the REMS and other service facilities operating in the care of security measure recipients and to analyse the clinical burden of the recipients.	
BARDAZZI ROSSELLA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Multi-sectoral Integrated Modeling platform for planning national energy transition pathways (MIMO)	Il progetto MIMO sviluppa una piattaforma integrata che combina modelli energetici ed economici per analizzare la fattibilità tecnologica e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei percorsi di transizione. Il sistema consente di valutare impatti, interazioni e feedback tra energia e società per prendere decisioni politiche.	Il progetto MIMO sviluppa una piattaforma integrata che combina modelli energetici ed economici per analizzare la fattibilità tecnologica e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei percorsi di transizione. Il sistema consente di valutare impatti, interazioni e feedback tra energia e società per prendere decisioni politiche.	Il progetto MIMO sviluppa una piattaforma integrata che combina modelli energetici ed economici per analizzare la fattibilità tecnologica e la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei percorsi di transizione. Il sistema consente di valutare impatti, interazioni e feedback tra energia e società per prendere decisioni politiche.	https://www.energia.polimi.it/progetti/mimo/	
BARTOLI ROBERTO	Scienze Giuridiche (DSG)	review of personal security measures: interdisciplinary and shared proposals for the rethinking of the healthcare/control binomial	dell'analisi dei dati e di un confronto tra modelli operativi che regolano i rapporti tra giustizia penale, amministrazione penitenziaria e amministrazione sanitaria. La ricerca è finalizzata a descrivere l'attuale configurazione organizzativa delle REMS e delle altre strutture di Servizi che operano nella presa in carico dei soggetti destinatari delle misure di sicurezza e ad analizzare la tipologia clinica dei soggetti destinatari	Il progetto mira a identificare i fattori che influenzano la gestione del paziente psichiatrico autore di reato, è funzionale alla realizzazione di uno "studio di caso" nel contesto territoriale (boscano) finalizzato a far emergere: 1) le modalità di gestione delle liste di attesa nelle Rems; 2) le interazioni tra ricoveri in REMS e applicazioni della libertà vigilata con prescrizioni terapeutiche; 3) le interazioni con i sistemi di welfare locali e sanitari. Al fine di rilevare la modalità di	Il progetto mira a identificare i fattori che influenzano la gestione del paziente psichiatrico autore di reato, è funzionale alla realizzazione di uno "studio di caso" nel contesto territoriale (boscano) finalizzato a far emergere: 1) le modalità di gestione delle liste di attesa nelle Rems; 2) le interazioni tra ricoveri in REMS e applicazioni della libertà vigilata con prescrizioni terapeutiche; 3) le interazioni con i sistemi di welfare locali e sanitari. Al fine di rilevare la modalità di		
BINI LAURA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Fostering sustainability mindset: How non-financial disclosure and corporate risk assessment may drive ESG value creation	Il progetto analizza la normativa europea e nazionale sulla gestione delle crisi bancarie, con focus sulle banche retail. Propone soluzioni giuridiche ed economiche proporzionate, considerando le peculiarità strutturali e operative di tali istituti, agli svantaggi da un approccio normativo uniforme e rigido.	Favorire l'introduzione del principio di proporzionalità nel quadro normativo europeo e nazionale sulla gestione delle crisi bancarie, adattandolo alle caratteristiche delle banche retail, tutelare i piccoli investitori, prevenire crisi di liquidità e proporre strumenti e strategie normative alternative per garantire l'efficace risoluzione delle crisi.	Produzione di raccomandazioni normative per UE e Stati membri, creazione di dataset empirici, sviluppo di "pillole finanziarie" per sensibilizzare i piccoli risparmiatori sui rischi bancari, individuazione di strategie di finanziamento alternative per le banche retail e proposta di un quadro normativo più flessibile e proporzionato.		
BOCCHIALINI ELISA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Proportionating rules on bank crisis prevention and management to the case of retail banks: an analysis on the European and national legal framework (Pro.Re.Ba.)	Il progetto valuta l'efficacia delle campagne di comunicazione sanitaria ispirate al motivational interviewing (MI), una tecnica dialogica volta a ridurre la differenza verso pratiche di prevenzione (come vaccinazioni e screening). Attraverso una serie di esperimenti randomizzati (RCT), vengono testati gli effetti di differenti approcci comunicativi (stile MI vs. stile direttivo), del genere del professionista sanitario e della sua identificazione come medico. I partecipanti ricevono un pacchetto video-questionario e sono esposti casualmente a differenti combinazioni dei tre trattamenti. Il progetto è supportato da un	- Evidenza sperimentale sull'efficacia del motivational interviewing nelle campagne sanitarie. - Comprensione dei meccanismi di influenza legati a stile comunicativo, genere e status medico del comunicatore. - Raccomandazioni di policy implementabili e a basso costo per aumentare l'adesione a pratiche sanitarie preventive. - Aumento della fiducia verso le autorità sanitarie e dell'autonomia nella ricerca di informazioni mediche.	Il progetto mira a migliorare l'efficacia delle campagne di salute pubblica, individuando strategie comunicative basate sull'empatia, la personalizzazione e l'ascolto attivo. L'obiettivo finale è promuovere un maggiore ricorso a pratiche di prevenzione sanitaria (come vaccinazioni e screening, attraverso interventi comunicativi più efficaci, economici e replicabili.	Pro. Re. Ba. analyses EU and national rules on bank crisis management, focusing on retail banks. It aims to promote proportionality in regulation, improve awareness among retail investors, and propose legal and economic reforms. Expected results include policy recommendations, empirical datasets, risk education tools, and alternative funding solutions.	https://proreba.unisi.it/
BONCINELLI LEONARDO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	"Listen to me, I will respond": A randomized communication trial on health decisions	Il progetto REPLAN-EU PRIN analizza in chiave comparata come i fattori politico-economici interni abbiano influenzato la formulazione e l'attuazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (NRRP) in Italia, Francia, Spagna e Germania, nel quadro del programma Next Generation EU, con particolare attenzione alle dinamiche di governance tra livello nazionale ed europeo.	Il progetto mira a spiegare le determinanti politico-economiche che condizionano la definizione e l'attuazione del NRRP nei quattro paesi UE, evidenziando l'impatto delle diverse strutture istituzionali e delle interazioni tra governi nazionali ed istituzioni europee sulle strategie di ripresa post-pandemica.	Si attende di fornire una spiegazione comparata dei fattori che favoriscono o ostacolano l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal NRRP, offrendo indicazioni utili a policy-makers e studiosi, con una ricaduta sulle strategie di governance e sulla legittimazione delle istituzioni UE e nazionali.	REPLAN-EU investigates, through a comparative approach, the political and economic factors shaping the formulation and implementation of National Recovery and Resilience Plans in Italy, France, Spain and Germany. The project aims to identify key drivers and obstacles, providing actionable knowledge to improve governance strategies and policy effectiveness at both national and EU level.	https://www.replanresearch.eu/
BORGHETTO ENRICO	Scienze Politiche e Sociali	Reframing Globalization in European Peripheries: Intellectual and Expert Networks Facing Political and Economic Transformations (1975-2022).	Il progetto intende riesaminare, in una prospettiva europea, le dinamiche intrecciate di globalizzazione, de-globalizzazione e democratizzazione con i loro problemi e contrasti. La ricerca analizza le comunità politiche, sociali, economiche e intellettuali di questi fenomeni tra la metà degli anni '70 e il lungo post-guerra fredda, fino alla guerra russo-ucraina. Il focus specifico sulle periferie dell'Europa centro- e sud-orientale offre nuove prospettive sugli approcci e sulle risposte macroregionali alle sfide della globalizzazione.	Il progetto intende riesaminare la molteplicità di approcci, anche divergenti, che nel periodo 1975-2022 andarono sotto il nome di "globalizzazione", reinterpretando quest'ultima come il di centro- e sud-orientale, il progetto illustra come gli attori locali coinvolti in network intellettuali, politici ed imprenditoriali hanno ripensato la globalizzazione, attraverso tre assi di ricerca: 1) europeizzazione/occidentalizzazione, 2) democrazia/democratizzazione, 3) riforme economiche/liberalizzazione.	In termini di nuovi risultati, il progetto intende 1) ridefinire le risposte macro-regionali e locali alla globalizzazione, analizzando i dibattiti intellettuali attorno ai concetti di Stato-nazione, "Europa" e/o "Occidente"; 2) fornire un quadro più equilibrato sulle idee e pratiche che promuovono spinte democratizzatrici o neo-autoritarie nella periferia europea centro- e sud-orientale; 3) mappare i network informali e istituzionali che coinvolgono intellettuali, esperti e imprenditori nell'elaborazione e diffusione di riforme politiche ed economiche dalla fine degli anni '70 in poi.	The project intends to reframe the understanding of the entangled dynamics of globalization, de-globalization, democratization and their flaws and backlashes between 1975 and 2022, focusing on East-Central and Southeastern Europe. Following three main research axes (Europeanization, democratization, liberalization), it aims to reframe local and macroregional responses to globalization, to investigate the democratizing or authoritarian drives in the European peripheries, and to map informal and institutional networks of intellectual and business networks who elaborated reformist ideas since the 1970s.	https://reframingglobal.wordpress.com/
BRESCIANI MARCO	Scienze Politiche e Sociali	Public policies and collective representation for creative work (CREW)	L'unità fiorentina del progetto Prin "L'eredità di San Paolo nella tradizione giuridica occidentale" si concentra sul periodo successivo alla Riforma protestante e sul rapporto tra i testi paolini e la tradizione giuridica in particolare tedesca nell'età dell'idealismo giuridico ottocentesco (Kant Hegel Savigny etc.) e nel '900.	Il progetto ha come finalità quella di mettere in luce l'utilizzazione dei testi paolini da parte dei filosofi del diritto e giuristi tedeschi con particolare riferimento a temi come l'interpretazione del ruolo della legge nel positivismo giuridico, il legame tra la concettualizzazione dello Stato potenza e il diritto internazionale, la problematica del rapporto tra potere	I risultati attesi attingono in particolare l'analisi alla luce delle tematiche paoline della filosofia del diritto hegeliana e post-hegeliana, della riflessione politica di Walter Benjamin, delle analisi di Carl Schmitt sulla teologia politica e della polemica con Eric Peterson sul ruolo del concetto di Reich e la imparzialità della legittimazione teologica dei regimi politico-	The Florentine unit of the Prin project "The legacy of Saint Paul in the Western legal tradition" focuses on the period following the Protestant Reformation and on the relationship between Pauline texts and the legal tradition, particularly German, in the age of nineteenth-century legal idealism (Kant, Hegel, Savigny, etc.) and in the twentieth century.	
CAPPPELLINI PAOLO	Scienze Giuridiche (DSG)	THE LEGACY OF PAUL OF TARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION	Il progetto di ricerca intende indagare la formazione del Codice civile italiano del 1942 attraverso un osservatorio privilegiato: l'archivio privato di Filippo Vassalli, appena donato all'Università di Milano-Bicocca. La disponibilità integrale di un fondo così importante consente di colmare una lacuna storiografica e di offrire uno sguardo originale sulla genesi della codificazione civile. L'intento della ricerca è altresì quello di allargare il campo di indagine alla figura di Vassalli, sfruttando l'inedita documentazione, così da intercettare i piani degli ultimi tempi, lo studio delle fratture sociali e della loro politicizzazione ha suscitato una rinnovata attenzione accademica nella politica comparata. Mentre alcuni autori hanno discusso il declino delle tradizionali fratture rokkane, altri hanno sottolineato l'emergere di una nuova frattura generale, che contrappone i vincitori e i perdenti della globalizzazione. Tuttavia, l'idea che, nell'Europa	Obiettivo primario del progetto è il migliore accertamento del contributo personale di Vassalli alla redazione del Codice, ma anche l'interrelazione tra la sua attività di legislatore con gli altri aspetti della sua poliedrica personalità. Partendo da questi basi, il progetto mira in particolare a: 1) individuare le intersezioni tra codificazione, diritto e politica, storizzando il contributo dei giuristi alla costruzione della legalità fascista; 2) in tale contesto, analizzare non solo la trasformazione "costituzionale" dell'ordinamento giuridico e la ricerca in politica, ma anche le conseguenze politiche dei nuovi conflitti sociali e le loro ripercussioni sui sistemi democratici in sette paesi: Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia e Regno Unito. Quattro sono gli obiettivi principali: 1) mappare i conflitti che emergono dalle trasformazioni economiche, sociali e culturali dell'Europa occidentale; 2) identificare i gruppi economici, politici e sociali che influenzano la costruzione della legalità fascista; 3) individuare le intersezioni tra codificazione, diritto e politica, storizzando il contributo dei giuristi alla costruzione della legalità fascista; 4) individuare le intersezioni tra codificazione, diritto e politica, storizzando il contributo dei giuristi alla costruzione della legalità fascista.	La ricerca mira ad offrire un punto di vista originale rispetto alla trasformazione del sistema giuridico nel passaggio dal periodo liberale al regime fascista e nella transizione democratica, contestualizzando l'emersione di un diritto privato dai tratti novecenteschi, anche per il suo mutato rapporto con il diritto pubblico. Lo studio sui documenti conservati nel fondo Vassalli contribuirà inoltre a gettare nuova luce sulla trasformazione delle parole e dei concetti nella complessa transizione dalla centralità del NUCLEUS verso la propria e più progressiva a stato dei arte e di un passo avanti nel campo della politica comparata, sia dal punto di vista sostanziale che dell'impatto sociale. Il progresso proposto consiste nella costruzione di una mappa completa dei conflitti e dei gruppi sociali, economici e culturali che ne derivano e che influenzano la costruzione della legalità fascista. Rispetto alle teorie politiche e sociali che influenzano la costruzione della legalità fascista, il progetto si propone di produrre risultati innovativi sia sul piano teorico sia su quello empirico, contribuendo a superare la visione binaria di successo/fallimento nella costruzione della pace. Attraverso l'analisi comparativa delle pratiche di attori occidentali e non occidentali in contesti di conflitto - con un focus sul Mediterraneo allargato - il progetto farà emergere le individuali	The research project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an recent times, the study of cleavages and their politicization has prompted renewed scholarly attention in comparative politics. While some authors have discussed the decline of traditional Rokkanian cleavages, others have emphasized the emergence of a new overarching cleavage, pitting against each other winners and losers of globalization. However, the idea that, in 21st century Western actors in conflict contexts influence the strategies adopted by Western countries, with a particular focus on the wider Mediterranean region. Starting from the observation that the literature tends to simplify the failure of peacemaking and neglect the political contribution of non-Western actors, the project aims to investigate the making of the Italian Civil Code of 1942 from a special standpoint: Filippo Vassalli's private archival collection, which has just been donated to the University of Milan-Bicocca. The full availability of such an important collection will allow filling a historiographic gap and providing an original perspective on the origin of civil codification. The study of the unpublished papers allows extending the investigation to the figure of Vassalli, to profitably deal with some different fields in an	

FRULLI MICALEA	Scienze Giuridiche (DSG)	FUEL-IT: Future gEnerations and international Law: boosting an Italian response	Il progetto FUEL-IT ha ad oggetto la tutela degli interessi delle generazioni future (FG) nel diritto internazionale e dell'UE, non limitandosi ad indagare la protezione garantita alle FG nel diritto internazionale dell'ambiente. Scopo del Progetto è chiarire la nozione di FG e lo status giuridico del principio di equità intergenerazionale, indagando l'avvenuta formazione di norme consuetudinarie, pattizie e di atti di soft law, la prassi delle organizzazioni internazionali e la giurisprudenza di tribunali nazionali e internazionali e degli organi quasi-giudiziali, applicando l'analisi comparata e il metodo di ricerca interdisciplinare. Questa ricerca si propone di indagare il ruolo delle etichette sostenibili ed eco-friendly nel generare effetti positivi sulla società e nel promuovere modelli di consumo sostenibile. Il contributo di questo studio si rivolge ai produttori del settore food & beverage e ai rivenditori della grande distribuzione, applicando metodologie innovative basate sul neuromarketing per progettare etichette eco-friendly capaci di orientare i comportamenti di consumo in chiave sostenibile.	Il progetto si propone di: a) chiarire la nozione di FG nel diritto internazionale; b) ricostruire il quadro normativo internazionale e dell'Unione europea che ha ad oggetto la protezione di interessi delle FG e precisare lo status giuridico dell'equità intergenerazionale; c) analizzare la giurisprudenza dei tribunali internazionali, degli organi di controllo quasi-giudiziali e la prassi delle organizzazioni internazionali in materia tutela delle FG; d) elaborare raccomandazioni per una più efficace attuazione da parte dell'Italia della norma internazionale dell'Unione e dell'Unione europea. Aumentare la trasparenza informativa è essenziale per soddisfare i comportamenti di consumo più consapevoli. Il progetto si propone di persuadere i consumatori meno attenti ad adottare comportamenti pro-sociali, e migliorare la valutazione delle aziende realmente impegnate nella sostenibilità. Attraverso l'adozione di tecniche di neuromarketing, come i focus group e l'eye-tracking, il progetto intende analizzare come i contenuti e il design delle etichette (es. elementi visivi) possano influenzare i comportamenti.	A) pubblicazioni scientifiche su riviste di fascia A che consolidino il dibattito giuridico sulle FG e sull'equità intergenerazionale. B) elaborazione di linee guida e raccomandazioni per le istituzioni italiane sull'attuazione delle norme internazionali e dell'Unione europea; C) organizzazione di partecipazioni a convegni e seminari, anche internazionali, per diffondere i risultati della ricerca. D) partecipazione dei componenti della rete di ricerca a iniziative pubbliche per accrescere la consapevolezza della necessità di tutelare gli interessi delle FG. E) sviluppo di attività formative. Data l'importanza cruciale delle etichette sostenibili nel favorire i comportamenti di consumo più consapevoli, il progetto si propone di definire quali contenuti e aspetti del design delle etichette permettano alle aziende del settore food & beverage e ai rivenditori di incentivare i consumatori verso scelte più sostenibili e green. In particolare, gli obiettivi della ricerca sono i seguenti:	FUEL-IT explores the protection of future generations under international and EU law. It clarifies the concept of FGs and the legal status of intergenerational equity, maps customary, treaty and soft law norms, IO practice and case-law, assesses Italy's compliance with them and intends to draft recommendations for public authorities aimed at including FGs in the decision-making process. Results include high-level articles, guidelines for Italian institutions, conferences, public events and activities with students to strengthen civil society's engagement. This research aims to investigate the role of sustainable and eco-friendly labels that generate positive effects on society and boost sustainable consumption patterns. This research contributes to the food & beverage manufacturers and grocery retailers by applying innovative methodologies, based on neuromarketing, to design eco-friendly labels to nudge sustainable consumer behaviors. Due to crucial role of sustainable labels in shifting consumers' behaviors toward more conscious choices, the project aims to define which practices, i.e., sustainability and digitalization. It aims to explore how companies communicate their sustainability efforts through digital channels, with a particular emphasis on supply chain sustainability initiatives, and consumer perceptions of and reactions to these efforts. Through qualitative and quantitative research methods, the project can define how digitalization enables companies to disseminate sustainability practices and influence responsible.	https://www.linkedin.com/company/fuel-it-future-generation-and-international-law/view/Members/
GRAZZINI LAURA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Sustainable Food Labels for Product Communication	Il progetto prende in considerazione due forze che influenzano significativamente le pratiche delle aziende: la sostenibilità e la digitalizzazione. In questo scenario, il progetto si propone di esplorare come le aziende comunicano i propri sforzi di sostenibilità tramite canali digitali, ponendo particolare enfasi sulle iniziative di sostenibilità nella supply chain, e al contempo, le percezioni e le reazioni dei consumatori riguardo a tali sforzi. La comunicazione digitale della sostenibilità a livello di filiera può infatti generare un vantaggio.	Il progetto esplora i temi legati alla sostenibilità e alla digitalizzazione contemplando sia la prospettiva aziendale sia la prospettiva legata al consumo. In particolare, il progetto mira ad approfondire gli antecedenti, ovvero tutti quei fattori contestuali che influenzano e modellano la comunicazione digitale delle pratiche aziendali sostenibili, e le conseguenze di tale comunicazione, valutandone l'impatto diretto sulla crescita e sull'innovazione dell'azienda, ma anche più in generale in termini di	Analizzare i principali stimuli lesati ai contenuti e al design (es. Tramite metodologie di ricerca qualitativa e quantitativa, il progetto ha il potenziale di illustrare le opportunità che la digitalizzazione mette a disposizione delle aziende per diffondere le proprie iniziative di sostenibilità, individuando anche i contenuti di sostenibilità più adatti da veicolare tramite canali digitali. La sostenibilità della supply chain è centrale poiché coinvolge vari attori. Il progetto può chiarire se la comunicazione digitale della sostenibilità potrebbe effettivamente innescare lo sviluppo di stili di	This research aims to investigate the role of sustainable and eco-friendly labels that generate positive effects on society and boost sustainable consumption patterns. This research contributes to the food & beverage manufacturers and grocery retailers by applying innovative methodologies, based on neuromarketing, to design eco-friendly labels to nudge sustainable consumer behaviors. Due to crucial role of sustainable labels in shifting consumers' behaviors toward more conscious choices, the project aims to define which practices, i.e., sustainability and digitalization. It aims to explore how companies communicate their sustainability efforts through digital channels, with a particular emphasis on supply chain sustainability initiatives, and consumer perceptions of and reactions to these efforts. Through qualitative and quantitative research methods, the project can define how digitalization enables companies to disseminate sustainability practices and influence responsible.	https://www.disei.unifi.it/vp-622-communicating-companies-sustainable-chain-sustainability-practices-in-a-digital-environment.htm
GUERCINI SIMONE	Scienze per l'Economia e l'Impresa	COMMUNICATING COMPANIES' SUPPLY CHAIN SUSTAINABILITY PRACTICES IN A DIGITAL ENVIRONMENT	SPACE affronta i concetti di centro e periferia in Europa attraverso la lente del diritto comparato. In particolare, l'unità fiorentina è chiamata a coordinare la parte della ricerca relativa alla dimensione spaziale dei diritti. Speciale attenzione è dedicata alle relazioni fra procedure parlamentari e disability rights.	- Approfondire la conoscenza critica delle dimensioni giuridiche del territorio; - rafforzare il dialogo con la società civile, i decisori politici, le scuole e i cittadini attraverso la disseminazione dei risultati del progetto.	Pubblicazioni accademiche e report che contribuiscano all'avanzamento teorico sulla materia; individuazione di best practices; rafforzamento del dialogo con la società civile e le istituzioni.	The project examines two significant forces influencing corporate practices, i.e., sustainability and digitalization. It aims to explore how companies communicate their sustainability efforts through digital channels, with a particular emphasis on supply chain sustainability initiatives, and consumer perceptions of and reactions to these efforts. Through qualitative and quantitative research methods, the project can define how digitalization enables companies to disseminate sustainability practices and influence responsible.	https://www.disei.unifi.it/vp-622-communicating-companies-sustainable-chain-sustainability-practices-in-a-digital-environment.htm
IBRIDO RENATO	Scienze Giuridiche (DSG)	Swinging Peripheries And Centers in Europe (SPACE): Comparative Legal Dimensions of Territory	Il concetto di smart city può, essere applicato a domini "hard" come edifici, reti energetiche, mobilità, logistica ecc. dove sono fondamentali nel funzionamento del sistema. E può essere applicato anche a domini "soft": come istruzione, cultura, innovazioni politiche ecc. dove l'applicazione delle ICT non è solitamente decisiva. Nella ricerca sulle smart manca una prospettiva olistica che combini i domini "hard" e "soft" all'interno di un approccio multivettoriale allo sviluppo sostenibile.	Il progetto esplora le modalità attraverso le quali è possibile raggiungere l'importante obiettivo dello sviluppo delle smart city, concentrandosi su 4 aree di indagine: 1) forme innovative di coinvolgimento pubblico-privato; 2) reti di trasporto urbano più intelligenti; 3) servizi trasformativi; 4) digitalizzazione del patrimonio culturale.	I risultati della ricerca esplorano i fondamenti dello sviluppo di una città intelligente, contribuendo allo sviluppo della teoria sulla sostenibilità urbana e offrendo ai decisori politici gli strumenti per migliorare l'efficienza del loro processo decisionale e per accelerare lo sviluppo di una città intelligente, percepita come tale non solo dall'amministrazione cittadina, ma anche da organizzazioni pubbliche e private e dalla società in generale.	The project addresses the concepts of center and periphery in Europe through the lens of comparative law. In particular, UNIFI unit is responsible for coordinating the part of the project focused on the spatial dimension of rights. Special attention is given to the relationship between parliamentary procedures and disability rights. Aims: 1) To deepen critical understanding of the legal.	https://site.unibo.it/prin2022-space/en
INNOCENTI Niccolò	Scienze per l'Economia e l'Impresa	sMACT cities Challenges and opportunities: a participatory approach to the design of sustainable, creative and connected cities (MATCHA)	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra esperti attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	I risultati della ricerca esplorano i fondamenti dello sviluppo di una città intelligente, contribuendo allo sviluppo della teoria sulla sostenibilità urbana e offrendo ai decisori politici gli strumenti per migliorare l'efficienza del loro processo decisionale e per accelerare lo sviluppo di una città intelligente, percepita come tale non solo dall'amministrazione cittadina, ma anche da organizzazioni pubbliche e private e dalla società in generale.	Aims at investigating the micro-foundation of a smart city development. The project stems from the assumption that what qualifies a smart city is the ability to reach key performance indicators by means of inclusive decision-making processes and long term sustainability orientation. The project explores modalities to reach smart city development, focusing on 4 areas: 1) innovative forms of public-private engagement 2) smarter urban transport networks 3) transformative services 4) the digitization of cultural heritage	https://economia.unipd.it/en/matcha
LEONARDI LAURA	Scienze Politiche e Sociali	Covid-19 as Cultural Trauma. Transformations in Social Solidarity, in Italian Public Opinion and Public Sphere, following the pandemic	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The aim of the research is the issue of the transformation of material and symbolic boundaries of social solidarity, broadly understood as social ties and the formation of a unitary subject in the context of the crisis generated by Covid-19. By means of a longitudinal analysis of the Italian context, covering the time span from the beginning of the pandemic (ca. December 2019) until the planned termination of the research, the object is to understand whether and how a potentially traumatic event, Covid-19, has	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies
LOMBARDI GINEVRA VIRGINIA	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Climbing the Waste Hierarchy: enabling factors and policies (CIWEP)	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies
LOPES PEGNA OLIVIA	Scienze Giuridiche (DSG)	The Enforcement of ESG Principles in a Transnational Dimension: a EU and Private International Law Perspective	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies
MANNORI LUCA	Scienze Politiche e Sociali	Loyalty Allegiance Consensus. Europe and Spanish Colonies in 18th century	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies
MANNUCCI GIULIA	Scienze Giuridiche (DSG)	SPORTAGE - Sustainable Policies and Organization for a Revolutionary Transition: Accountability, Growth and Equality	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies
MARTELLOZZO FEDERICO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	sCENes – Solar ENergy Expansion Strategies	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.scenes.unifi.it/
MENICUCCI DOMENICO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Auctions: Theory and Applications	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.disei.unifi.it/p627.html
METE VITTORIO	Scienze Politiche e Sociali	Politics under commission. How special procedures change democracy	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies
RE LUCIA	Scienze Giuridiche (DSG)	Giving Birth with Care. Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence	Il progetto si propone di: (i) esplorare e analizzare criticamente il ruolo (effettivo e potenziale) del diritto dell'Unione europea nel garantire un maggior grado di applicabilità di principi ESG (ambiente, sociale e di governance) e (ii) valutare l'applicabilità degli standard ESG in una prospettiva transnazionale, attraverso il diritto internazionale privato e le tecniche procedurali.	La finalità principale è l'analisi critica della portata esplicitiva della teoria del trauma e delle sue potenzialità influenzare (Joas 2005); il secondo, la valutazione dei dibattiti in corso sulla solidarietà sociale in Italia e in Europa, in un momento in cui l'Unione Europea si trova in apparente grave pericolo in molteplici modi (Habermas 2012; Trezz et al. 2015). Con riferimento al primo argomento, occorre osservare come la prospettiva del trauma culturale abbia ricevuto sin ad ora attenzione soprattutto allo studio di eventi lontani nel tempo e di natura traumatica, come i disastri naturali e i conflitti armati. I strumenti normativi e indicatori di prestazione, creazione e sviluppo di catene del valore, ecc.) e dei colli di bottiglia esistenti (mancanza di incentivi per la riduzione, il riutilizzo e il riciclo, vincoli normativi, ecc.), riguardanti la gestione dei rifiuti e il suo ruolo nella transizione ecologica e dell'economia.	Con l'obiettivo di migliorare la base di conoscenza sul processo di trasformazione dell'evento pandemico in trauma culturale e sul suo impatto in termini di solidarietà sociale, verranno messe a disposizione le analisi delle ricadute sociali delle differenti rappresentazioni sociali e narrazioni, alimentando un confronto tra diversi attori sociali e gruppi di interesse. In questo modo si ritiene che il progetto possa contribuire a migliorare la capacità di governance dei processi traumatici e la qualità della democrazia. I risultati della ricerca scientifica nel ambito del trauma culturale e della solidarietà sociale dell'Unione Europea sui rifugi (Direttiva 2008/96/CE) ha il duplice obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti e promuovere un uso efficiente delle risorse naturali attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari nella gestione dei rifiuti. Gli obiettivi prioritari indicati dalla gerarchia dei rifiuti devono essere rispettati dagli stati membri e contengono limitazioni al conferimento in discarica e all'incenerimento mentre promuovono la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo.	The project aims to: (i) explore and critically analyse the role (actual and potential) of European Union law in ensuring a higher degree of applicability of ESG (environmental, social and governance) principles and (ii) assess the applicability of ESG standards from a transnational perspective, through private international law and procedural techniques. The aim is to provide a critical overview of the research, and to make it available to the public sphere.	https://www.unipd.it/it/ricerca/progetti-e-iniziative/progetti-finanziati/prin-2022/dies/ciwep-2013-climbing-the-waste-hierarchy-enabling-factors-and-policies

ROCCHI BENEDETTO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	A environmentally extended Rural-Urban model to study the Ecosystems-Economy-Society nexus (RUEESneus)	Il progetto RUEESneus si pone l'obiettivo integrare dati e informazioni a diverse scale geografiche per costruire tavole input-output di economie regionali con disaggregazione rurale-urbana estese ai flussi fisici e al valore monetario dei servizi ecosistemici legati alla risorsa acqua. Le tavole verranno utilizzate per studiare le caratteristiche strutturali del nesso economia e risorse idriche in tre regioni italiane e per valutare l'impatto di politiche per una gestione sostenibile e	Le domande di ricerca affrontate dal progetto sono le seguenti: a) Qual è la struttura del nesso dei Servizi Ecosistemici Ambientali (SEEA) nelle aree rurali e urbane italiane e quali sono i principali trade-off generati dalle interdipendenze tra gestione delle risorse idriche, attività produttive e obiettivi sociali? b) Qual è il valore dei servizi ecosistemici forniti dalle aree rurali e utilizzati da quelle urbane a livello regionale? c) Qual è l'impatto delle politiche di sviluppo sul	Analisi strutturale a livello economico nelle regioni italiane, evidenziando i trade-off tra attività produttive, modelli di consumo e gestione dei servizi ecosistemici e il ruolo svolto dalle filiere di approvvigionamento critiche e i flussi di risorse implicati tra aree rurali e urbane. Casi di studio regionali, con simulazioni impatto delle politiche nazionali, regionali e locali. Valutazione del potenziale di innovazioni nella gestione circolare delle risorse idriche a livello	The RUEESneus project will generate and share new, relevant knowledge on the Ecosystems-Economy-Society (EES) nexus in and between rural and urban areas, to support the design of a coherent set of water policies at regional level. Environmentally-extended rural-urban input-output models (EE-RUIO), will be used to study the features of EES nexus in three Italian regions. Case studies will address specific issues such as the impact of alternative water	https://sites.google.com/unibas.it/rueesneus-grin2022/home
ROMANO DONATO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Climate change, violent conflicts and welfare: A multi-scale investigation of causal pathways in different institutional contexts (CLIMATE-CONFLICTS)	Il progetto di ricerca indaga il legame tra shock climatici estremi e conflitti nei paesi in via di sviluppo, considerando il ruolo del settore agroalimentare come canale di trasmissione. Adottando un approccio multi-livello (macro, meso, micro) e multi-regionale, questo progetto mira a comprendere come variabili ambientali, economiche e sociali interagiscano nell'attivare percorsi di conflitto.	Le finalità del progetto sono: - testare la dipendenza di diverse forme di conflitto (es. sommosse, proteste, episodi di violenza contro i civili e battaglie) da shock climatici mediati dal settore agroalimentare; - individuare i percorsi causali specifici che collegano variazioni climatiche e conflitti; - identificare i fattori critici alla base di questi meccanismi per	Le finalità del progetto sono: - nuove evidenze empiriche sui nessi tra cambiamento climatico e conflitti; - mappatura dei meccanismi causali attraverso livelli di analisi e aree geografiche differenti; - identificazione dei fattori che aumentano la vulnerabilità ai conflitti.	The project examines how extreme climate shocks drive violent conflict in low-income countries via the agrofood sector. Using a multi-level and multi-regional approach, it tests links between climate shocks and unrest, maps causal pathways, and identifies key drivers. By identifying context-specific causal mechanisms and key vulnerability factors, results could contribute to inform policies on climate adaptation and conflict prevention, offering empirical	https://www.cc2conflicts.unifi.it/
RUSSO DEBORAH	Scienze Giuridiche (DSG)	Gendering international legal response to chronic emergencies (GenRem)	Il progetto "GenRem" definisce e analizza il concetto "emergenze croniche" (ChEm). A partire da tale concetto, critica l'approccio giuridico finora seguito dal diritto internazionale che interviene solo dopo i disastri, ignorando le cause strutturali (come degrado ambientale e disuguaglianze) Il progetto propone una nuova lettura giuridica olistica e femminista, per attribuire agli Stati obblighi preventivi e affrontare le crisi prima che diventino catastrofi.	Le finalità del progetto sono: 1. Concettualizzare le emergenze croniche (ChEm) come forme di violenza lenta; 2. Integrare una prospettiva di genere nell'analisi giuridica delle emergenze; 3. Criticare l'approccio emergenziale tradizionale del diritto internazionale; 4. Sviluppare un nuovo metodo di ricerca giuridica olistico, femminista ed interdisciplinare	Il progetto si propone di un nuovo quadro concettuale sulle "emergenze croniche" (ChEm); -Produzione di analisi giuridiche innovative con approccio di genere (articoli scientifici e volume collettaneo); -Ridefinizione del ruolo del diritto internazionale nella prevenzione delle crisi; -Costruzione di un approccio interdisciplinare e trasformativo nella ricerca; -Sensibilizzazione degli stakeholders	GenRem defines "chronic emergencies" (ChEm) as slow violence rooted in environmental degradation and structural inequality, it highlights their disproportionate impact on women and critiques legal frameworks focused only on post-disaster response. The project proposes a gender-sensitive, preventive legal approach to address long-term systemic crises beyond isolated catastrophic events.	https://genrem.wordpress.com/
SASSI SILVIA	Scienze Giuridiche (DSG)	Lobbies and democracy. How the regulation (or lack of regulation) of groups of interests affects the implementation of social, cultural, environmental and digital rights. An evidence-basis analysis of comparative law					
SCALIA VINCENZO	Scienze Politiche e Sociali	The legislation on psychotropic substances, especially 'soft drugs': an interdisciplinary analysis from a criminal law, criminological, statistic and economic point of view and reform perspectives.	Il progetto parte dal presupposto che le politiche attuali relative al consumo e alla produzione di cannabis, imperniate sul proibizionismo e sull'utilizzo della rissa penale, rappresentino una scelta controproducente sotto vari aspetti: la criminalizzazione di ampie fasce sociali, costi eccessivi del sistema penale, mancata soluzione dei problemi relativi all'uso di sostanze. Per questa ragione, si prefigge di individuare, attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione quali-quantitativa, la possibilità di elaborare e implementare politiche alternative.	-Il progetto è ispirato dalle seguenti finalità: 1) Analizzare le politiche penali in materia di produzione e consumo di sostanze; 2) Analizzare gli effetti sotto il profilo del sistema penale; 3) Realizzare un'analisi costi/benefici del proibizionismo a livello di sistema penale; 4) Realizzare un'analisi costi/benefici del proibizionismo sul piano economico; 5) Elaborare politiche alternative in materia di consumo di sostanze, che mettano in primo piano i vantaggi della legalizzazione della cannabis.	I RISULTATI ATTESI SONO I SEGUENTI: 1) Rilevazione della popolazione criminalizzata per il consumo e la produzione di cannabis; 2) Rilevazione dei costi del proibizionismo a livello economico e giudiziario; 3) Produzione e proposizione di nuove politiche di intervento sul consumo e la produzione di sostanze, alternative all'impronta proibizionista attuale, sulla scia di quanto già fatto in alcuni stati USA, Argentina, Uruguay, Portogallo, Germania, Danimarca.	The starting point of this project are the flaws and failure of prohibitionist policies, as far as the production and consumption of drugs are concerned. Through this project we aim to reach the following outcomes: 1) An outline of the costs of overcriminalization of both users and producers of cannabis by the penal system; 2) An outline of the economic cost of prohibitionism; 3) An outline of new policies, alternative to prohibitionism, by which it is possible for both the State and society to draw advantages of legalization.	
SIMONCINI ANDREA	Scienze Giuridiche (DSG)	Safe Artificial Intelligence Systems for Public Administrations (SafeAI4PA)		1)			
SOLITO LAURA	Scienze Politiche e Sociali	Social Transformations and the Crisis of Expertise	Il progetto di ricerca analizza la crisi della figura dell'esperto e la sua funzione sociale nelle società tecnologicamente avanzate. Ci si concentrerà sul ruolo dei processi comunicativi e sulle trasformazioni dello spazio pubblico. Più in particolare, l'Unità operativa fiorentina analizzerà le competenze comunicative degli esperti che fungono da "cerniera" tra i luoghi di produzione del sapere e l'opinione pubblica: sarà analizzato il ruolo delle istituzioni universitarie, principale luogo di produzione e di trasmissione del sapere, e della mediazione giornalistica, fondamentale nella costruzione dell'opinione pubblica.	L'ipotesi di lavoro è che i processi di produzione e comunicazione del sapere siano di fatto inseparabili, tanto più in una sfera pubblica segnata da un'apparente disintermediazione in seguito all'avvento della società digitale. In questa prospettiva, molti esiti fallimentari della comunicazione esperta sono attribuibili alle differenti logiche comunicative dei produttori di conoscenza e di chi, invece, lavora nei media. E' opportuno, pertanto, una reciproca, migliore conoscenza di tali logiche.	Dall'analisi dei siti istituzionali delle principali Università italiane, più specificamente delle loro attività di public engagement (PE), e dei lavori d'agenzia dell'ANSA dal 2020 al 2024 nei settori salute, ricerca ambiente si ricaverà un'articolata conoscenza di quali siano i temi, gli approcci e i soggetti al centro della comunicazione scientifica italiana e si avranno gli strumenti adeguati per avviare best practices sulla comunicazione istituzionale della scienza, da definire coinvolgendo strutture di ricerca e di divulgazione in ambito medico, nonché l'Ordine dei giornalisti.	The research project analyzes the crisis of the figure of the expert. The working hypothesis is that processes of production of communication of knowledge are inseparable, especially in a public sphere marked by processes of apparent disintermediation typical of the digital transition. From the analysis of the institutional website of the main Italian universities and of the ANSA news agency dispatches from 2019 to 2024 (in the health, research and environment sectors) a detailed knowledge of the themes, approaches and subjects at the center of Italian scientific communication will be obtained.	https://www.innovcom.unito.it/progetti/disintermediazione-culturale-e-crisi-degli-esperti
STOLZI IRENE	Scienze Giuridiche (DSG)	Historicizing AIDS. Policies, rights, discourses, and memories in the Italian case					
VALLAURI MARIA LUISA	Scienze Giuridiche (DSG)	To Be or to Teach? To be Labour Lawyers or to Teach Labour Law. Interaction between Knowledge and Transfer of Knowledge through University Studies in The Field of Social Science	Il progetto di ricerca si concentra sul rapporto tra scienza del diritto e didattica, con particolare attenzione all'ambito del diritto del lavoro. Nei periodi di transizione, come quello attuale, in cui le trasformazioni sociali, economiche e tecnologiche inducono a ripensare il ruolo del diritto pare necessario verificare se la didattica, compresa quella a distanza, debba essere riprogettata. Il diritto del lavoro è un campo d'indagine paradigmatico delle tensioni	Nella prima fase della ricerca, di carattere teorico, si vuole comprendere, con riferimento al diritto del lavoro, la correlazione tra evoluzione della scienza giuridica, contenuti dell'insegnamento e metodi didattici adottati. A tale fine, si svolgerà un'analisi critica dei manuali della materia, in una prospettiva sincronica e diacronica, per comporre il quadro scientifico e culturale in cui è inserita la didattica del diritto del lavoro e per offrire una mappa dei temi di	1) Sul versante dell'indagine teorica, l'obiettivo è comprendere, con riferimento al diritto del lavoro, quale sia la relazione tra le tendenze, il metodo, le concezioni caratterizzanti la scienza giuridica, da un lato, e i contenuti dell'insegnamento e i metodi didattici adottati dall'altro. 2) Attraverso l'elaborazione dei risultati di un questionario rivolto ai docenti e agli studenti coinvolti, l'obiettivo è quello di identificare e analizzare le metodologie di	The research project tackles the interplay between legal science and University education in the field of Labor Law. In transition periods, such as the current one, in which societal, economic, and technological transformations lead to rethink the role of Law, it appears increasingly necessary to verify whether University education features, including distance learning, should be redesigned. Labor Law is a paradigmatic field of investigation of the tensions that	
VICIANI SIMONA	Scienze Giuridiche (DSG)	INSURtech and sustainABILITY. Towards sUustainable CHAnGes, in the use of technology and in the role of information, in insurance	Il progetto analizza le recenti tecnologie IoT che stanno aprendo le porte alla mobilità del futuro, in cui i veicoli connessi saranno ancora più protagonisti e la mobilità si evolverà sempre più rapidamente con notevoli benefici, in particolare, per comunicare informazioni in tempo reale al consumatore, la connessione tra veicoli o tra questi e l'infrastruttura circostante per la prevenzione e la rivelazione degli incidenti, nonché l'offerta di nuovi modelli assicurativi e/o di informazioni geo-referenziate sulla viabilità.	Partendo dalla premessa che questo tipo di mobilità si inserirà molto bene nell'ambito dei servizi di sharing mobility: infatti, nel concetto di "mobility-as-a-service" si esprime un interessante mutamento di prospettiva, che pone sempre più al centro il ruolo dell'utente incentivando la sua potenziale capacità di mettere in atto comportamenti maggiormente sostenibili. Si tratta, infatti, di dare risposte adeguate alla domanda se sia necessaria una regolazione, quali attività e comportamenti debbano essere regolati e con quali strumenti.			
ZATTI FILIPPO	Scienze per l'Economia e l'Impresa	Designing a Governance for The Token Economy in a Decentralised Era (DeToKoDE)	Il progetto costituisce un'iniziativa di ricerca transdisciplinare volta ad affrontare le complesse sfide giuridiche ed economiche derivanti dalla crescente diffusione della tokenizzazione degli asset. La tokenizzazione rappresenta un processo innovativo che utilizza la tecnologia blockchain per creare rappresentazioni digitali negoziabili di beni esistenti, siano essi fisici o meno. La ricerca è volta da tre unità locali che condividono le competenze in economia, diritto, matematica, data science e informatica. L'unità fiorentina si concentra specificamente sull'impatto delle tecnologie DLT e delle valute digitali sulla supervisione bancaria e la stabilità finanziaria, esplorando in particolare le Central Bank Digital Currencies (CBDC), le stablecoin, la tokenizzazione dei depositi bancari e la loro interazione con i framework monetari tradizionali.	Il progetto persegue l'obiettivo primario di colmare le lacune conoscitive esistenti nella letteratura accademica riguardo alla tokenizzazione, fornendo un quadro concettuale rigoroso e completo. Le finalità specifiche includono la creazione di strumenti analitici avanzati per la comprensione economica del fenomeno, l'elaborazione di tassonomie giuridiche dei token e l'analisi delle implicazioni normative della tokenizzazione. La ricerca mira inoltre a individuare quelli che possono essere gli indirizzi da suggerire ai policy maker al fine di creare un framework normativo funzionale ad un'efficace inquadramento della tokenizzazione senza compromettere il potenziale innovativo. Un obiettivo trasversale consiste nella creazione di un dialogo interazionale strutturato tra il mondo accademico, le banche centrali e le autorità di regolamentazione.	Il progetto prevede la produzione di ricerca giuridica ed economica all'avanguardia che possa contribuire significativamente a promuovere il dibattito scientifico a livello nazionale e internazionale. Tra i risultati tangibili figurano database completi sulle offerte di token, analisi normative specificamente progettate per regolatori e autorità di vigilanza, e documenti di sintesi accessibili al pubblico non specializzato. La ricerca genererà maggiore certezza giuridica per gli operatori del settore e faciliterà lo sviluppo di una rete permanente di ricercatori italiani specializzati, includendo rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale. Il progetto culminerà nella realizzazione di un prototipo di registro immobiliare basato su blockchain, ai fini della sperimentazione di un'applicazione pratica di tokenizzazione.	This multidisciplinary research project tackles the legal and economic challenges posed by the rapid growth of asset tokenization. Utilising blockchain technology, tokenization creates tradeable digital representations of various assets, distinguishing itself from traditional securitization. Organised into three specialised units, the research combines expertise in economics, law, mathematics, data science, and computer science. The Florence unit focuses on the effects of distributed ledger technology (DLT) and digital currencies on banking supervision and financial stability, particularly concerning Central Bank Digital Currencies (CBDCs), stablecoins and tokenized deposits. This research aims to foster national and international dialogue among academia, central banks, and regulatory authorities. The project seeks to fill knowledge gaps regarding tokenisation by developing a comprehensive conceptual framework. Its objectives include creating analytical tools for economic insights, establishing legal taxonomies for tokens, and evaluating regulatory implications for assets. The research also aims to produce balanced regulatory guidelines that promote innovation while ensuring effective governance. Expected outcomes include pioneering legal and economic research, databases on token offerings, targeted regulatory analyses, and accessible synthesis documents. The project aims to enhance legal certainty for industry operators and establish a permanent network of specialised Italian researchers, culminating in a blockchain-based real estate registry prototype that demonstrates the practical application of tokenization.	https://www.detokode.unito.it/home